

BENI CULTURALI (LB13)

(Università degli Studi)

Insegnamento LABORATORIO DI ARCHEOZOOLOGIA

GenCod A000706

Docente titolare Jacopo DE GROSSI
MAZZORIN

Docente responsabile dell'erogazione
CLAUDIA MINNITI

Insegnamento LABORATORIO DI
ARCHEOZOOLOGIA

Insegnamento in inglese
ARCHAEOZOOLOGICAL LABORATORY

Settore disciplinare L-ANT/10

Corso di studi di riferimento BENI
CULTURALI

Tipo corso di studi Laurea

Crediti 2.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 20.0

Per immatricolati nel 2017/2018

Erogato nel 2018/2019

Anno di corso 2

Lingua ITALIANO

Percorso TECNOLOGICO

Sede

Periodo Primo Semestre

Tipo esame Orale
Valutazione Giudizio Finale

Orario dell'insegnamento
<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

L'attività di laboratorio mira a mostrare le principali metodologie di studio dei reperti faunistici provenienti da scavi archeologici, come l'identificazione tassonomica, il riconoscimento dell'elemento anatomico, la determinazione delle età di morte e del sesso di appartenenza delle principali specie animali domestiche, il riconoscimento delle tracce antropiche (combustione, macellazione), la misurazione dei reperti osteologici e sue applicazioni.

PREREQUISITI

Conoscenza generale delle scienze naturali (livello scolastico)

OBIETTIVI FORMATIVI

L'attività di laboratorio mira a dare una conoscenza basilare delle principali metodologie di studio dei reperti faunistici provenienti da scavi archeologici attraverso osservazioni su materiale messo a disposizione, con particolare riferimento a:

- capacità di riconoscere materiale faunistico proveniente da scavi archeologici;
- capacità di individuare elementi discriminanti per riconoscere la classe e specie animale di appartenenza
- capacità di individuare elementi discriminanti per riconoscere l'età di morte di alcune specie;
- capacità di individuare elementi discriminanti per riconoscere il sesso di alcune specie;
- capacità di riconoscere i diversi aspetti tafonomici che caratterizzano i resti faunistici;
- capacità di riconoscere le diverse tecniche di lavorazione delle materie dure di origine animale.

METODI DIDATTICI

Le attività di Laboratorio consistono in una serie di esercitazioni con il docente presso il laboratorio e di alcune ore di osservazione personale dello studente sui materiali messi a disposizione.

MODALITA' D'ESAME

La valutazione del corso si esplica attraverso l'idoneità al completamento delle ore previste dal credito formativo. Gli studenti possono verbalizzare l'idoneità esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.

APPELLI D'ESAME

Sessione autunnale (VOL 7)

11 dicembre

Sessione invernale (VOL 1)

29 gennaio 2019

19 febbraio 2019

Sessione invernale (VOL 2)

23 Aprile 2019

Appello d'esame straordinario (riservato a laureandi della sessione estiva VOL 3)

21 maggio 2019

Sessione estiva

11 giugno 2019

25 giugno 2019

PROGRAMMA ESTESO

Le attività di laboratorio sono volte ad introdurre lo studente alle principali metodologie di studio dei resti animali provenienti dagli scavi archeologici, con particolare attenzione alle metodologie di recupero, pulizia e conservazione dei reperti faunistici, analisi tassonomica e catalogazione con relativa determinazione della specie, del sesso e dell'età, dei dati osteometrici e riconoscimento delle tracce di origine antropica.

TESTI DI RIFERIMENTO

De Grossi Mazzorin J. 2008 - Archeozoologia. Lo studio dei resti animali in archeologia. Manuali Laterza. Editori Laterza.